



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO MAJORANA/GIORGI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
MAJORANA/GIORGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3918-04-
01 del 21/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 19/12/2018 con delibera n. 7*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità: chi siamo e in quale territorio operiamo

L'Istituto "Majorana-Giorgi" nasce nel 2009 dalla fusione dell'ITIS "G. Giorgi" e dell'ITIS "E. Majorana" e ne raccoglie entrambe le tradizioni.

I due plessi sono ubicati uno in Via Salvador Allende (zona Molassana) e uno in Via Timavo (zona Sturla). Entrambe hanno come bacino di utenza un'area molto vasta, densamente popolata, ricca di attività produttive, che operano prevalentemente nel campo dei servizi e del terziario in genere. Non mancano piccoli e medi insediamenti industriali nel campo della meccanica, dell'impiantistica e dell'elettronica. Queste realtà sono un riferimento per le attività espletate dal nostro Istituto, sia in termini di programmazione didattica sia in termini di un rapporto privilegiato con le stesse (*stages*), al fine di permettere ai nostri diplomati un più semplice inserimento nelle realtà lavorative espresse dal territorio.

Il plesso di via Allende (Majorana) la struttura è di costruzione relativamente recente (1985), presenta locali ampi e luminosi, è dotata di numerosi e ben attrezzati laboratori e diverse strutture sportive. L'edificio, progettato per ospitare istituti scolastici superiori, non presenta barriere architettoniche ed è pertanto fruibile anche da persone con handicap motori. E' facilmente raggiungibile dal centro (Foce, Manin, Brignole con le linee 12, 13, 14, 48) e dai quartieri alti della Val Bisagno (Struppa, Fontanegli, Bavari, Aggio, S.Eusebio), nonché dai comuni limitrofi Bargagli, Davagna, Torriglia, Montoggio e dalla Val Fontanabuona (linee extraurbane). La sede Majorana è anche collegata con le zone dell'alta Val Polcevera (Serra Riccò, S. Olcese) da una strada provinciale di recente costruzione.

Il plesso di via Timavo (Giorgi) risale alla fine degli anni '60. Progettata in modo specifico per ospitare un Istituto Tecnico Industriale, presenta ampi laboratori, dotati di attrezzature significative, alcune di grande valore storico, e comunque in grado di soddisfare appieno le necessità della didattica. Il bacino di utenza della sede Giorgi comprende il levante cittadino, la Riviera di Levante fino a Chiavari ed il relativo entroterra, ed è facilmente raggiungibile con le linee urbane (16, 17, 44, 85,86, 87, 896), extraurbane e dalla vicina stazione ferroviaria di

Genova Sturla.

La struttura è stata recentemente dotata di una rampa d'accesso, per rendere fruibile a tutti l'accesso all'ingresso principale (abbattimento delle barriere architettoniche). L'Istituto, nonostante sia ubicato all'interno di un quartiere cittadino densamente popolato, è provvisto di alcuni spazi verdi di pertinenza.

Nel corso del triennio 2016-2019 l'Istituto "Majorana-Giorgi" sarà strutturato con:

- un Istituto Tecnico Tecnologico, con tre indirizzi (elettronico-elettrotecnico con articolazione Elettronica e Elettrotecnica, informatico, meccanico).
- una sezione Tecnico Tecnologico serale (sede Giorgi), con articolazione elettronico-elettrotecnico
- un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Al fine di creare sinergie utili per offrire un servizio sempre più qualificato alla popolazione studentesca ed alla società civile, l'Istituto privilegia inoltre i rapporti con le realtà istituzionali poste sul territorio, come:

- gli Enti Locali e le loro articolazioni,
- i Municipi,
- i servizi sociali,
- le associazioni sportive e culturali,
- le agenzie educative formali ed informali,
- i semplici cittadini,

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di provenienza degli studenti di entrambe le sedi è ampio, per cui l'Istituto, nel suo complesso opera su un territorio vasto e variegato dal punto di vista sociale e economico.

L'attuale Istituto accorpa due sedi che hanno avuto entrambe una storia significativa nello sviluppo dell'Istruzione Tecnica genovese. Pertanto l'istituto puo' contare su solidi legami con il mondo produttivo che opera sul territorio di pertinenza.

Vincoli

L'Istituto e' distribuito su due sedi, collocate in due quartieri diversi della citta', disomogenei dal punto di vista socio-economico. La sede di Molassana rappresenta il polo scolastico piu' significativo dell'intero quartiere per cui e' ben inserita all'interno di esso, caratterizzata da una significativa incidenza di disagio socio-economico. La sede di Sturla, invece, e' situata in una zona ad alta densita' di istituti scolastici, con provenienza geografica da diverse zone. La composizione sociale, pertanto, risulta piu' variegata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio e' caratterizzato da un tessuto produttivo frammentato e formato per lo piu' da piccole imprese per la produzione di beni o la fornitura di servizi. La lunga consuetudine dell'Istituto a collaborare con il mondo del lavoro, consente di proporre l'Istituto come riferimento per numerose realta' produttive. La Provincia di Genova (ora Citta' Metropolitana) ha da sempre supportato le scuole secondarie di 2^a grado nelle iniziative di orientamento. Pur avendo cambiato nome e "ragione sociale" (da Provincia a Citta' Metropolitana) l'Ente Locale rappresenta una risorsa di notevole valore per l'Istituto.

Vincoli

Il territorio della Valbisagno risulta carente di strutture culturali e sportive, mentre il territorio di Sturla, in quanto piu' vicino al centro citta', offre una maggior quantita' e qualita' di strutture. La manutenzione degli edifici scolastici, da gennaio 2015, e' affidata alla Citta' Metropolitana, Ente Locale di recente costituzione, e, pertanto, caratterizzato da una struttura organizzativa interna ancora in fase di assestamento. Questa situazione, peraltro provvisoria, si riflette negativamente sulla manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le dotazioni di laboratorio e tecnologiche dell'Istituto sono discrete, ma sottodimensionate rispetto alle professionalità presenti nell'Istituto e ai bisogni formativi che caratterizzano gli studenti. L'Istituto, attualmente, gode di una buona salute sul piano economico-finanziario, accompagnata però da una certa difficoltà organizzativa nella gestione del ciclo degli acquisti (rilevazione bisogni, raccolta e razionalizzazione richieste, ordini di acquisto, collaudo, messa in opera).

Vincoli

Entrambi gli edifici che ospitano le due sedi (Molassana e Sturla) sono condivisi con altre Istituzioni Scolastiche, con conseguenti problemi nella gestione condivisa delle strutture di servizio (palestre, manutenzione, ecc.) e di procedure (prove di evacuazione, smaltimento rifiuti, ecc.) La sede di via Timavo, essendo di costruzione più vecchia, presenta notevoli necessità di ristrutturazione e riorganizzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO MAJORANA/GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GEIS018003
Indirizzo	VIA S.ALLENDE, 41 GENOVA 16138 GENOVA
Telefono	0108356661
Email	GEIS018003@istruzione.it
Pec	geis018003@pec.istruzione.it

❖ D. CAMBELLOTTI - INFANZIA C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA

Codice RMAA8AP01P

Indirizzo VIA DEL CAMPO SPORTIVO ROCCA PRIORA 00040
ROCCA PRIORA

❖ **D. CAMBELLOTTI - INFANZIA C.F. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola SCUOLA INFANZIA

Codice RMAA8AP02Q

Indirizzo PIAZZA CAPRANICA COLLE DI FUORI 00040
ROCCA PRIORA

❖ **D. CAMBELLOTTI - PRIMARIA C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AP01X

Indirizzo VIA SAARLOUIS 3 - 5 ROCCA PRIORA 00040
ROCCA PRIORA

Numero Classi 20

Totale Alunni 416

❖ **D. CAMBELLOTTI - PRIMARIA C.F. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AP021

Indirizzo VIA MICHELE LEGA COLLE DI FUORI 00040
ROCCA PRIORA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

❖ D.CAMBELLOTTI-SECONDARIA IGRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	RMMM8AP01V
Indirizzo	VIA DELLA PINETA 2 ROCCA PRIORA 00040 ROCCA PRIORA
Numero Classi	16
Totale Alunni	335

Approfondimento

Nel corso del triennio 2016-2019 l'Istituto "Majorana-Giorgi" sarà strutturato con:

- un Istituto Tecnico Tecnologico, con tre indirizzi (elettronico-elettrotecnico con articolazione Elettronica e Elettrotecnica, informatico, meccanico).
- una sezione Tecnico Tecnologico serale (sede Giorgi), con articolazione elettronico-elettrotecnico
- un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Al fine di creare sinergie utili per offrire un servizio sempre più qualificato alla popolazione studentesca ed alla società civile, l'Istituto privilegia inoltre i rapporti con le realtà istituzionali poste sul territorio, come:

- gli Enti Locali e le loro articolazioni,
- i Municipi,
- i servizi sociali,
- le associazioni sportive e culturali,
- le agenzie educative formali ed informali,
- i semplici cittadini,

5. Linee guida basate sui principi fondamentali

L'Istituto agisce, nell'ambito dell'autonomia scolastica, secondo le finalità richiamate dall'art.1 comma 1 della L.107/2015 con particolare riguardo:

- all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- al contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- alla realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo

In tale ambito, l'Istituto:

- (comma 2 L.107/2015) effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- (comma 3 L.107/2015) opera per la piena realizzazione del curricolo della scuola e per la valorizzazione:
 - delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni
 - della comunità professionale scolastica
 - del metodo cooperativo
 - della collaborazione con le famiglie e con il territorio.

L'Istituto assume come finalità prioritarie del proprio operato:

1. la creazione di figure professionali con le competenze tecnico-scientifiche proprie di ogni indirizzo, da favorire con la presenza di personale insegnante stabile e di laboratori particolarmente attrezzati

2. l'acquisizione di un metodo di studio funzionale, utilizzabile per tutto il percorso scolastico superiore, per la prosecuzione degli studi in contesto universitario, di formazione post-diploma e nell'arco di tutta la vita del cittadino e dell'adulto (*long-life learning*)
3. lo sviluppo delle capacità di lavorare in squadra, basato sul rispetto degli altri, grazie al quale si possono superare differenze di religione, di lingua, di condizione socio-economiche, di provenienza geografica ecc, secondo i dettami dettati dalla Costituzione Italiana (artt. 3 – 30 – 34)
4. il rispetto per l'ambiente, a partire da quello scolastico, inteso anche come uso corretto dei locali e delle strutture
5. il rispetto verso le regole, attraverso lo sviluppo della responsabilità personale e attraverso la riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni
6. il rispetto verso gli educatori e verso tutto il personale della scuola
7. l'uso consapevole delle tecnologie per l'informazione e comunicazione, intese come strumento per interagire con la realtà in cui lo studente vive e cresce
8. la capacità di autovalutazione, attraverso la consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, ma soprattutto attraverso la trasparenza degli obiettivi didattici e degli strumenti di valutazione utilizzati dai docenti
9. la costruzione di rapporti stabili e continuativi con le famiglie, sia con collaborazione attiva (volontariato genitori), sia tramite la comunicazione costante e trasparente consentita dall'utilizzo delle nuove tecnologie (*registro elettronico, sito web ecc.)*
10. lo sviluppo delle diverse potenzialità di ogni singolo alunno, grazie ad una personalizzazione del percorso che consenta:
 - la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a olimpiadi di informatica, di matematica, di fisica o favorendo percorsi di approfondimento ed orientamento attraverso attività di stage, tirocini, seminari universitari e scambi con l'estero
 - il superamento delle difficoltà legate al percorso didattico, mediante attività di recupero curricolari o rivolte ad alunni diversamente abili o che presentino DSA
11. la crescita della persona e del cittadino in grado di inserirsi criticamente nella società, fornendo strumenti a carattere
 - fisico-motorio, incontrato sulla crescita armonica del benessere fisico di ciascuno studente;

- artistico-letterario per capire lo sviluppo della cultura e per imparare ad apprezzare il bello;
 - tecnico-scientifico per affrontare con competenza anche i problemi pratici quotidiani;
 - linguistico (italiano) per comprendere, per comunicare e anche per poter difendere i propri diritti;
 - linguistico (inglese e francese) per relativizzare la propria lingua, per capire e comunicare con altre realtà
12. l'unitarietà dell'Istituto sul piano didattico-educativo e amministrativo-gestionale
 13. l'adozione del rapporto scuola-lavoro come elemento di riferimento per le scelte di impostazione che riguardano il triennio tecnologico, ma anche per alcuni aspetti del Liceo delle Scienze Applicate e del Biennio Tecnico
 14. la costruzione di un sistema di monitoraggio degli esiti formativi degli studenti diplomati negli anni precedenti e dalle tendenze del mercato del lavoro;
 15. l'attenzione al rapporto con il territorio, inteso sia come ambiente culturale e sociale, sia come luogo di produzione e di offerta di lavoro
 16. lo sviluppo e il consolidamento di strategie didattiche che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni fin dai primi anni di corso (Didattica laboratoriale, uso diffuso delle Tecnologie Digitali, apprendimento cooperativo, ecc.)
 17. l'attivazione di rapporti organici e stabili con le scuole del primo ciclo, sia per restituire alle stesse un ritorno di informazione in merito agli esiti formativi degli studenti neo-iscritti all'Istituto, sia per favorire il passaggio tra il primo e il secondo ciclo per gli alunni certificati L.104/92
 18. la messa in atto iniziative di lotta alla dispersione e di orientamento, inteso come sviluppo graduale della persona che accompagna tutte le attività e i momenti salienti della scuola
 19. l'attivazione di accordi di rete sia con il territorio, inteso come luogo che offre e propone occasioni di apprendimento, sia con le istituzioni scolastiche in esso operanti (di pari livello e di altro livello).
 20. l'ampliamento dell'offerta formativa extra-curricolare potenziando le attività sportive, di educazione all'espressione musicale e artistica, e di apprendimento delle lingue straniere.
 21. la proposta e la gestione di certificazioni standard sia nell'ambito linguistico,

sia in quello tecnologico

6. Offerta formativa: percorsi di studio

L'Istituto propone in entrambi i plessi (o solo nelle sedi specificate) i seguenti percorsi formativi:

1) FORMAZIONE LICEALE

LICEO	INDIRIZZO	OPZIONE	Via Allende	Via Timavo
Liceo	Scientifico	Scienze applicate	X	X

Il corso del LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

ha struttura curricolare analoga a quella del Liceo Scientifico, al quale è legalmente equipollente, ma viene posta maggiore accentuazione ai contenuti scientifici (matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra) ed alla loro integrazione con le nuove tecnologie informatiche (informatica e sistemi) anche tramite attività individuali di laboratorio.

Allo studente che si iscrive in questo corso si richiede curiosità intellettuale, interesse all'approfondimento culturale- interdisciplinare e alla ricerca.

Al termine del quinquennio, che si conclude con l'Esame di Stato, si consegue il **Diploma di Maturità scientifica** e gli strumenti culturali e le competenze acquisite consentono:

- la prosecuzione degli studi in ambito universitario, non esclusivamente nelle facoltà scientifico-tecnologiche
- l'accesso diretto al mondo del lavoro, eventualmente attraverso corsi di specializzazione post diploma

2) FORMAZIONE TECNICA

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	via Allende	via Timavo
TECNICO-	Meccanica,	Meccanica e		X

TECNOLOGICO	meccatronica e energia	meccatronica		
	Elettronica e Elettrotecnica	Elettronica		X (adult
		Elettrotecnica	X	X
	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	X	X

Il corso per la **FORMAZIONE TECNICA** in ambito **TECNOLOGICO** è così strutturato:

- un primo biennio, unico in tutte le scuole italiane, che permette,
 - l'acquisizione di conoscenze sia di tipo **umanistico** (*Italiano, Storia, Diritto, Inglese*) sia **tecnologico scientifico** (*Matematica, Fisica, Chimica, Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica, Tecnologie Informatiche, Scienze e tecnologie applicate*) necessari per consolidare la propria formazione di base;
 - di individuare le proprie capacità ed attitudini per meglio svilupparle nel triennio di indirizzo e articolazione successivi.
 - di scegliere in **maniera consapevole, al termine del secondo anno**, l'indirizzo e l'articolazione

In tal modo l'alunno, può decidere l'indirizzo tecnico di proprio interesse a due anni di distanza dal termine della scuola Secondaria di 1° grado (14 anni)

- in un successivo triennio, durante il quale gli indirizzi forniscono una solida preparazione di tipo culturale e professionale, in collegamento con le esigenze espresse dal mondo del lavoro e delle professioni.

Al termine del quinquennio, che si conclude con l'Esame di Stato, si consegue il **Diploma di Istituto Tecnico Tecnologico** e gli strumenti culturali e le competenze acquisite consentono:

- la prosecuzione degli studi
 - in ambito universitario in genere o con maggiore attinenza ai corsi tecnico-scientifici
 - nei corsi delle lauree triennali

- nei corsi professionali post-diploma
- di inserirsi nel mondo del lavoro in modo qualificato
 - come dipendente di un'azienda
 - come progettista o nella produzione

Gli indirizzi e le articolazioni della formazione **TECNICA in ambito tecnologico** hanno i seguenti obiettivi formativi :

Meccanica Meccatronica Ed Energia (nella sola sede di via Timavo)

Obiettivi: *formare una figura professionale con competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni, sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.*

Elettrotecnica ed Elettronica con articolazione Elettronica (nella sola sede di via Timavo: istruzione degli adulti)

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di progettare, realizzare, collaudare semplici ma completi sistemi di automazione e di telecomunicazione. Il perito in oggetto deve essere in grado di analizzare le caratteristiche funzionali di sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati*

Elettrotecnica Ed Elettronica con articolazione Elettrotecnica

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di analizzare e gestire macchine elettriche e apparecchiature elettroniche, capace di operare nel rispetto delle normative e della sicurezza sul lavoro, analizzare e progettare impianti elettrici civili e industriali e sistemi di automazione industriale.*

Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di produrre e gestire software, progettare piccoli sistemi di elaborazione dati e sistemi di reti, creare e gestire siti Web.*

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	video proiettori interattivi	46

Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di computer connessi alla rete e di videoproiettori.

1. Istruzione degli Adulti - I.D.A.

Da cinquant'anni l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE GIORGI di Via Timavo è stato un punto di riferimento per quanto riguarda l'Istruzione Degli Adulti (I.D.A.), attivando negli anni corsi di studio per periti in Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica e Telecomunicazioni.

A seguito di una ristrutturazione complessiva del settore (L.296/2006; DPR 263/2012; DI MIUR-MEF del 12/3/2015 Linee guida) avviata a livello nazionale, a partire dal 2015/2016 l'offerta formativa nel settore I.D.A. viene concordata e condivisa all'interno di un accordo di rete facente capo a un CPIA (Levante e Centro con sede a Cogorno) e un gruppo di Istituti di Istruzione Secondaria (IISS Majorana-Giorgi di Genova, ISP Marco Polo di Genova, ISP Caboto di Chiavari) ad esso collegate.

A seguito di attenta analisi dei bisogni formativi degli adulti che richiedono l'iscrizione ai corsi IDA, delle relative competenze, delle richieste del mercato del lavoro e dei cambiamenti in atto nell'ambito dell'Istruzione per gli Adulti, nell'ambito dell'IDA l'Istituto propone un

**PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (1° 2° e 3° periodo didattico) DI
ELETTRONICA/ELETTROTECNICA/AUTOMAZIONE articolazione ELETTRONICA**

con l'obiettivo di formare una figura professionale che sia in grado di operare nel

settore dell'elettronica/elettrotecnica/automazione.

Il 1° periodo didattico (L2P1) prevede un percorso di 15/18 ore fruibili nell'arco di un anno scolastico mediante lezioni in classe, integrazioni a distanza, sfruttando il riconoscimento crediti formali informali e non formali. Gli insegnamenti sono quelli del biennio Istituto Tecnico: Asse dei linguaggi: Italiano, Inglese Asse Storico-Sociale-Economico: Storia, Diritto Asse Matematico: Matematica Asse Scientifico-Tecnologico: Scienze e Biologia, Chimica, Fisica, Disegno Tecnico, Tecniche Informatiche, Scienze e Tecnologia applicate

L'iscrizione al primo periodo didattico è consentita a studenti con età superiore a 16 anni in possesso di:

- diploma di licenza media oppure di Idoneità alla classe 2^a Istituto tecnico tecnologico
- ammissione ad altre classi di indirizzi di studio differenti
- competenze certificate documentate, maturate anche in contesto non formale o informale riconosciute dall'apposita Commissione del CPIA in fase di valutazione per il riconoscimento crediti

Le lezioni si svolgono su 5 giorni/settimana con moduli di un'ora dalle 17 alle 21

Il 2° periodo didattico (L2P2) prevede un percorso di 1485 ore, distribuite sull'arco di due anni con insegnamenti di:

- materie di base (660ore): Italiano, Storia, Matematica, Inglese
- materie tecniche professionalizzanti (825ore), tutte con Laboratorio: Elettronica/Elettrotecnica, Tecnologia Disegno Progettazione di Sistemi Elettrici e Elettronici, Sistemi Elettrici e Elettronici

Il percorso può essere affrontato in un periodo più breve in presenza di un numero significativo di crediti formativi formalmente valutati all'atto dell'iscrizione

Il 3° periodo didattico (L2P3) prevede un percorso di 726 ore, distribuite sull'arco di un anno con insegnamenti di:

- materie di base (330ore): Italiano, Storia, Matematica, Inglese
- materie tecniche professionalizzanti (396ore), tutte con Laboratorio: Elettronica/Elettrotecnica, Tecnologia Disegno Progettazione di Sistemi Elettrici e Elettronici, Sistemi Elettrici e Elettronici

Al termine del 3° periodo didattico il percorso si conclude con l'Esame di Stato e con il rilascio del diploma, in caso di esito positivo.

Le lezioni si svolgono su 5 giorni/settimana, in orario compatibile con le più usuali attività lavorative (moduli di un'ora dalle 17 alle 22, o in altro orario tardo pomeridiano o serale).

2. Ampliamento OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo la personalizzazione della crescita culturale degli alunni, offrendo loro la possibilità di integrare il percorso curricolare nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ognuno.

In quest'ottica gli interventi sono finalizzati a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico, valorizzare le eccellenze e affiancare gli allievi con problemi di apprendimento.

I settori di intervento sono:

- attività di socializzazione: spettacoli, visite guidate, viaggi d'istruzione, cultura
- attività motoria e sportiva
- certificazione in ambito tecnologico: patente europea del computer (ECDL), ecc.
- certificazione per le lingue straniere
- conoscenza delle tecniche di primo soccorso

- educazione alla cittadinanza
- educazione alla salute
- educazione ambientale
- prevenzione della violenza di genere e di tutte le altre discriminazioni
- promozione dell'educazione alla parità tra i sessi
- recupero e sostegno
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche in relazione al PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale)
- valorizzazione delle eccellenze

Finalità specifiche per tutto il gruppo classe:

- raggiungere gli obiettivi minimi individuati dai singoli Consigli di Classe
- valorizzare le capacità di comunicazione, di collaborazione, di condivisione, di partecipazione attiva fondate sulla cosciente ed equilibrata accettazione di sé e degli altri
- conoscere alcuni aspetti della realtà sociale e culturale della città e del territorio
- acquisire comportamenti consapevoli del rispetto della salute propria e altrui
- acquisire comportamenti consapevoli del rispetto dell'ambiente
- rafforzare l'attenzione verso la dimensione europea
- favorire l'integrazione con il mondo del lavoro

Finalità specifiche per i singoli alunni:

- prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione
- consolidare le capacità di base e padroneggiare le proprie difficoltà
- agevolare lo sviluppo della formazione permanente
- favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- garantire la piena inclusione scolastica
- promuovere la pratica motoria come stile di vita e potenziare le personali

- attitudini nelle attività sportive
- potenziare le personali attitudini espressive e culturali

Sviluppo progettuale:

Nel nostro Istituto l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa non solo attraverso i canali tradizionali, ma trova anche supporto nel Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". Si tratta di un piano di interventi finalizzato a elevare la qualità del sistema di educazione e formazione. È finanziato dai fondi strutturali europei e ha una durata settennale. Il nostro Istituto ha elaborato numerosi progetti che sono stati approvati e finanziati, è possibile prendere visione dell'elenco completo dei nostri progetti PON all'interno del Sito Istituzionale.

Gli ambiti di azione sono i seguenti:

- a) RECUPERO E SOSTEGNO: vengono attivati interventi in orario curricolare ed extracurricolare: corsi di recupero (IDEI), sportello didattico, studio assistito per gli studenti delle classi prime e seconde, recupero in itinere con esercizi individualizzati, pausa didattica con sospensione dello svolgimento dei programmi curricolari (la pausa didattica è abituale per le classi del biennio, opzionale a discrezione del singolo docente per le classi del triennio, in base ai bisogni evidenziati dai diversi gruppi classe).
- b) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: gli interventi consistono in incontri, con esperti e operatori sanitari, finalizzati ad adottare corretti stili di vita; in applicazione di quanto previsto dal Comma n.10 della L.107/2015 (*Nelle scuole secondarie di ... secondo grado sono realizzate..., iniziative di formazione rivolte agli studenti promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*), l'Istituto partecipa a iniziative di formazione dedicate; nell'Istituto è operativo uno sportello di ascolto, condotto da una psicologa esperta in problematiche adolescenziali, che offre consulenza agli allievi, ai genitori, ai docenti.
- c) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: l'Istituto opera attivamente nell'ambito delle sei educazioni previste da D.L. 19.02.2004, n. 59 (tre dell'asse oggettivo - cittadinanza, sicurezza stradale, ambiente - e tre dell'asse soggettivo - salute, alimentazione, affettività), consapevole della necessità che l'azione educativa, intesa come sintesi tra conoscenze, valori, comportamenti, sia volta a promuovere concretamente il rispetto di sé e degli altri. Rientrano in quest'ambito progetti che presentano finalità diversificate ma connesse: cittadinanza europea, legalità, corretto utilizzo degli strumenti tecnologici di comunicazione, capacità critica nei confronti delle informazioni, conoscenza

della propria identità storico-culturale, riconoscimento e apprezzamento delle identità storico-culturali diverse dalla propria.

- d) EDUCAZIONE AMBIENTALE: particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti il rapporto con l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, allo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche sul piano ambientale, socio-culturale ed economico. Ciò in relazione ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in generale, al rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.
- e) ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE: i progetti sportivi, rivolti a tutti gli studenti, propongono lo sviluppo della pratica motoria e sportiva, quando possibile, anche attraverso tornei di interclasse in orario sia scolastico sia extra scolastico; nell'Istituto è costituito un "Centro Sportivo Scolastico C.S.S." che promuove e organizza la partecipazione a manifestazioni organizzate dal MIUR (*Campionati Studenteschi*) e/o da altri enti e associazioni sportive; è prevista l'organizzazione della "Giornata sulla neve" per le classi del biennio.
- f) ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE: l'istituto partecipa alle principali iniziative culturali della nostra città, organizzando uscite didattiche in occasione di mostre, spettacoli, conferenze e altre manifestazioni, in orario curricolare ed extracurricolare; si organizzano viaggi di istruzione, sia in realtà nazionali sia straniere, anche all'interno dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A-S-L).
- g) CERTIFICAZIONE IN LINGUE STRANIERE: l'Istituto adotta un approccio pratico alla lingua straniera, con particolare attenzione agli aspetti utili per il lavoro e il proseguimento degli studi; la didattica curricolare della lingua è orientata al conseguimento dei livelli di competenza europei articolati nel quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue; si organizzano corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni internazionali, in particolare Cambridge PET e FCE.
- h) CERTIFICAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO, PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: il test center dell'Istituto è sede accreditata di diverse certificazioni: ECDL base, Full standard, Core, Advanced; in tutte le classi prime, all'interno delle materie a carattere tecnologico, vengono proposti argomenti collegati alla patente europea per il computer, in modo da favorire la preparazione di alcuni tra gli esami della patente stessa; l'Istituto è sede regionale per le Olimpiadi di Informatica e organizza ogni anno le competizioni

che selezionano l'atleta che parteciperà alle competizioni nazionali.

- i) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: viene annualmente organizzata la partecipazione a competizioni locali, nazionali e internazionali afferenti a diverse discipline, prevalentemente a carattere tecnico-scientifico (informatica, fisica, matematica, debate, ecc.); gli studenti del triennio hanno la possibilità di partecipare a stage e tirocini formativi presso diverse facoltà dell'Università di Genova (Ingegneria, Fisica, Matematica, Chimica, DISTAV, DIMES...); l'Istituto, su finanziamento della Fondazione Schiavetti, eroga annualmente borse di studio per gli studenti più meritevoli dell'anno scolastico precedente.

3. PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e azioni correlate

Obiettivi

Il PNSD – Piano Nazionale per la Scuola Digitale (DM n.851 del 27-10-2015, in attuazione dei Commi 57-58-59 L.107/2015) prevede tre grandi linee di attività: dotazione hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Nell'ambito del PNSD l'Istituto opera per:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati,
- la formazione del personale docente finalizzata all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale, e del personale amministrativo e tecnico, finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione,
- il potenziamento delle infrastrutture di rete,
- l'adozione e la diffusione di materiali didattici in formato digitale.

4. Risorse materiali e professionali necessarie per l'attuazione del PTOF

La realizzazione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa richiede un notevole sforzo organizzativo, reso più impegnativo dalla presenza di due sedi tra loro distanti (via Allende e via Timavo), entrambi pienamente coinvolte nel garantire l'offerta formativa dell'Istituto.

Risorse materiali

Risorse considerate necessarie nella totalità dell'Istituto (due plessi)

- n.53 aule
- n.2 uffici di presidenza
- n.2 uffici di Direttore S.G.A.
- n.2 uffici per i collaboratori del Dirigente
- n.2 locali per Ufficio Tecnico
- n.2 locali per SPP
- n.2 locali per Alternanza-Scuola-Lavoro
- n.2 segreterie didattiche
- n.1 segreteria amministrativa e del personale
- n.2 sale docenti
- n.2 aula magna
- n.2 palestre
- n.2 spazi "studio&ristoro" con servizio bar con distribuzione di bevande fredde/calde e piatti freddi
- n.2 Laboratori di Disegno
- n.2 Laboratori di Chimica

- n.3 Laboratori di Fisica
- n.2 Laboratori di Scienze/Biologia
- n.2 Laboratori Linguistici
- n.6 Laboratori di Informatica
- n.3 Laboratori di Elettronica
- n.5 Laboratori di Elettrotecnica
- n.4 Laboratori di Meccanica
- n.2 aule per Cooperative Learning
- n.3 aule LIM/audiovisivi
- n.2 laboratori materiali didattici
- n.2 locali infermeria
- n.2 locali per sportello psicologo

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, l'organico dell'autonomia è così definito:

n.107 docenti di posto comune;

n.14 docenti di sostegno;

Ai sensi della Nota MIUR N.2852.05-09-2016 i docenti di posto comune vengono utilizzati, in alternativa:

- per attività di insegnamento della materia, in classe, per l'intero ammontare dell'orario/cattedra;
- per la gestione di attività progettuali e/o per attività di sostituzione docenti assenti, per l'intero orario cattedra;

- in modalità mista (insegnamento in classe e attività progettuali/di sostituzione) per l'intero orario cattedra.

Le attività di coordinamento o progettuali previste per la realizzazione del P.T.O.F. 2016/19 sono:

- due collaboratori del Dirigente che operano nelle rispettive sedi (esonero parziale);
- un coordinatore per il percorsi I.D.A.;
- una cattedra completa (anche suddivisibile) di Laboratorio di Informatica con compiti di coordinamento dell'Ufficio Tecnico;
- presenze per la realizzazione di proposte curriculari progettuali in classe e, soprattutto, nei laboratori tecnico-scientifici;
- progetti di rilevanza per l'Istituto, inseriti nel presente Piano, con particolare riferimento a: Alternanza-Scuola-Lavoro, Orientamento, Contrasto alla Dispersione.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, per la completa realizzazione del Piano vengono previste:

- la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- l'articolazione del Collegio Docenti in dipartimenti per aree disciplinari, eventualmente affiancati da dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento, per il settore scuola-lavoro, per l'Istruzione degli adulti). Per ogni dipartimento (disciplinare o trasversale) è prevista per la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per il funzionamento del Comitato Tecnico-Scientifico, ai sensi del DPR 87-88/10, è necessario prevedere un organismo paritetico composto da 5 docenti (uno per indirizzo) e da altrettanti rappresentanti del mondo del lavoro e del territorio;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 8 Assistenti Amministrativi;

n. 17 Collaboratori Scolastici;

n. 15 Assistenti Tecnici.

L'assegnazione dei docenti ai plessi deve tener conto sia delle specificità (organizzative, logistiche, di utenza) di ciascun plesso, sia dell'importanza di garantire un'offerta formativa unitaria e omogenea a tutti gli studenti dell'Istituto

Obiettivi per l'utilizzo delle risorse previste dall'Organico dell'Autonomia

La L.107/2015 al Comma n.7 prevede che *"Le Istituzioni Scolastiche ...individuano il fabbisogno di posti*

dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari"

Tra gli obiettivi individuati dal citato Comma 7 della L.107/2015, l'Istituto considera prioritari:

- a) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) l'apertura pomeridiana delle scuole e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli

alunni e degli studenti;

- q) l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- s) la definizione di un sistema di orientamento.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Piano l'Istituto, in aggiunta alle risorse già previste per l'insegnamento nelle classi, si avvale delle seguenti risorse umane e professionali:

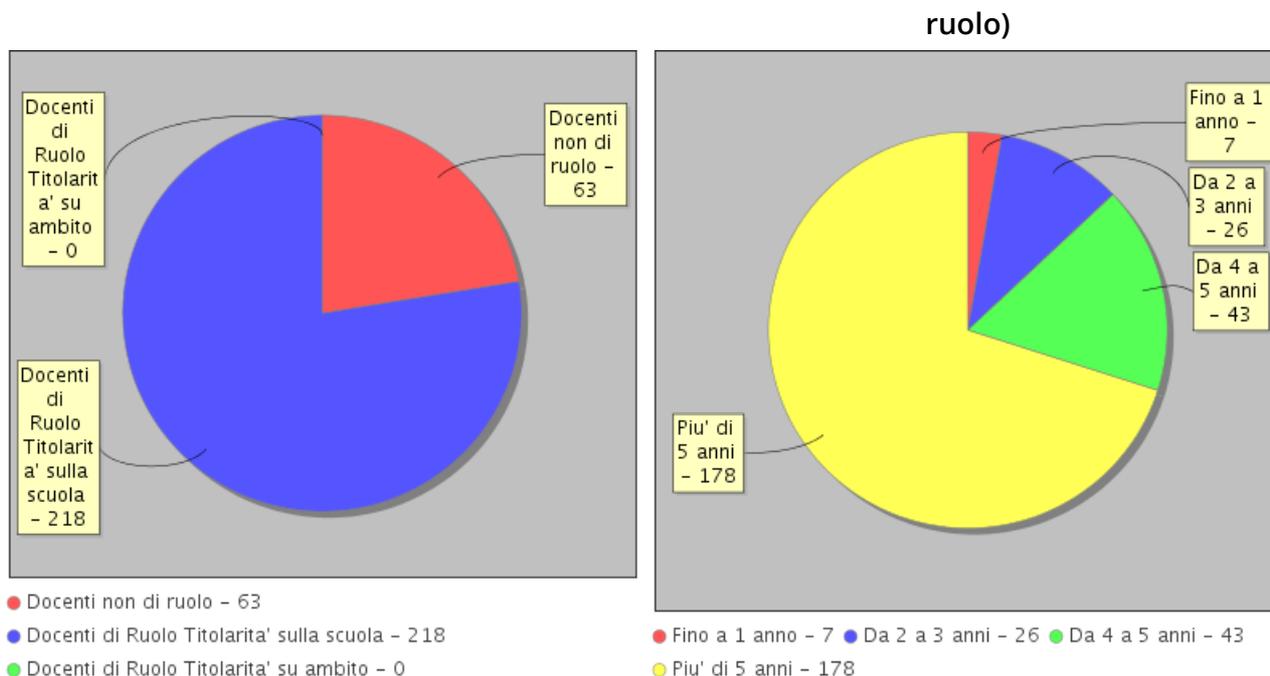
- n.1 posto di DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (cl. conc. A045)
- n.4 posti di DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (cl. conc. A046)
- n. 1 posto di DISCIPLINE PITTORICHE (cl. conc. A009)
- n. 1 posto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (cl. conc. A017)
- n.1 posto MATEMATICA (cl. conc. A026)
- n.1 posto MATEMATICA APPLICATA (cl. conc. A047)
- n.1 posto LETTERE NEGLI ISTITUTI DI ISTR. SEC. DI II GRADO (cl.conc.A012)
- n.1 posto LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST.MAG. (cl.conc.A011)
- n.1 posto TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO (cl.conc. A037)
- n.1 posto LINGUA E CIVILTA' STRANIERA - FRANCESE (cl.conc. AA24)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	229
Personale ATA	59

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
--	---



Approfondimento

Organizzazione dell'Istituto per l'attuazione del PTOF

Per far fronte alla complessità derivante dall'attuazione del presente Piano, l'Istituto si avvale di un'organizzazione suddivisa in cinque ambiti principali che, a partire dall'a.s.15/16 si avvale di un ulteriore supporto (*il c.d. ORGANICO POTENZIATO introdotto dalla L.107/2015 ai commi n.7 - 85 - 95.*) Questa sezione è stata approfondita nella sezione Approfondimento paragrafo 4.

Risorse materiali e professionali necessarie per l'attuazione del PTOF Facente parte del capitolo 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.

A. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE E COORDINATORI DI PLESSO - AREA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA

Nell'attività di gestione dell'Istituto nel suo complesso, il Dirigente si avvale di collaboratori indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituto.

Per la gestione e controllo dei due plessi distanti tra loro (via Allende e via Timavo), operano, in ciascun plesso, uno o più *coordinatori di plesso*, che si occupano di:

1. Sostituzione del Dirigente, in sua assenza, nei rapporti con gli esterni;
2. Gestione dei rapporti con gli studenti;
3. Coordinamento orario delle lezioni;
4. Coordinamento attività didattiche;
5. Gestione Registro Elettronico, per le parti di Istituto;
6. Coordinamento attività dell'Istruzione degli Adulti (I.D.A.).

B. GESTIONE DELLA DIDATTICA E DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previste tre figure di riferimento, con compiti specifici e differenziati.

FUNZIONI STRUMENTALI

Si occupano di promuovere, raccordare e coordinare iniziative in settori specifici di carattere didattico-metodologico quali:

- a) il supporto agli alunni nelle attività curricolari e extra-curricolari;
- b) l'orientamento nelle sue varie forme (in ingresso, intermedio, in uscita);
- c) la gestione del sito web dell'Istituto e il supporto all'uso delle tecnologie;
- d) il coordinamento delle attività rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
- e) la gestione, lo sviluppo e la presentazione di progetti di Istituto a carattere regionale, nazionale e internazionale;
- f) il coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti.

In generale il lavoro dei docenti incaricati di "funzione strumentale" si avvale del contributo di commissioni che si occupano di quel particolare settore.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Si occupano del raccordo tra le attività specifiche di docenti dell'Istituto che insegnano la stessa materia, suddivisi nei seguenti dipartimenti disciplinari

Italiano-Storia-Geografia-
Filosofia

Lingua Inglese e Francese

Matematica

Fisica

Chimica

Scienze

Diritto e Economia Aziendale

Scienze Motorie

Disegno e discipline espressive

Informatica

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanica

Sostegno

IRC

I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Per facilitare i rapporti della scuola con le famiglie e per offrire agli studenti un primo livello di dialogo e confronto sul piano personale, in ciascuna classe viene individuato

un docente del Consiglio di Classe che assume l'incarico di:

- proporsi come primo riferimento per le famiglie, soprattutto con i genitori di alunni che presentano particolari difficoltà;
- verificare assenze e ritardi per contattare eventualmente le famiglie;
- intervenire, in accordo con la Dirigenza, nella gestione di avvenimenti particolarmente significativi della classe.

C. REFERENTI DI SETTORE

Presidiano (a livello individuale, o con il supporto di una commissione) ambiti molto specifici di intervento a carattere gestionale e organizzativo (orario, formazione classi, biblioteca, comodato d'uso, ecc.), variabili di anno in anno in funzione dei progetti approvati e selezionati dal Collegio Docenti, quali:

- Orario delle lezioni;
- Formazione classi;
- Gestione materiali didattici (biblioteca, comodato d'uso, ecc.);
- Settori specifici di alunni con B.E.S.: alunni certificati L.104/92 (disabili); alunni certificati L.170/2010 (alunni con D.S.A.), alunni extracomunitari, ecc.;
- Alternanza-Scuola-lavoro;
- Sviluppo del curriculum di Istituto (in accordo con i coordinatori di dipartimento).

D. SISTEMA INFORMATIVO DI ISTITUTO

L'Istituto è dotato di un sistema informativo complesso, composto da tre strati:

- amministrativo, con la gestione riservata di tutti i dati relativi agli alunni, al personale e alle procedure che caratterizzano la gestione di una scuola;
- didattico, con la gestione degli accessi alla rete interna e, nei casi previsti, alla rete esterna, per tutti gli alunni che frequentano l'Istituto;
- didattico-amministrativo, con la gestione di un registro on-line che, insieme a un badge personalizzato, consente una comunicazione efficace tra i tre attori fondamentali della scena scolastica (docenti, famiglie, alunni).

Per quanto riguarda la comunicazione interna e esterna, l'Istituto segue un percorso,

ormai ventennale, di aggiornamento continuo finalizzato a due obiettivi:

- garantire una comunicazione efficace, continuativa e non ridondante sia all'interno (tra il personale della scuola), sia verso l'esterno (con le famiglie e, più in generale, con tutti gli enti che operano sul territorio);
- essere parte attiva nel processo di sviluppo delle tecnologia per la comunicazione, al fine di individuare le soluzioni migliori per la comunicazione interna ed esterna.

La comunicazione interna è gestita soprattutto attraverso un sistema di mailing-list articolato per settori e ambiti di appartenenza.

La comunicazione esterna, invece, si avvale del sito web dell'Istituto (con numerose sezioni dedicate alle famiglie e agli esterni in generale), del registro on-line e dei frequenti contatti personali tra docenti e genitori (per quanto riguarda la comunicazione scuola famiglia).

E' in fase di progettazione lo sviluppo di un sistema per la condivisione dei materiali didattici prodotti dagli insegnanti

E. SERVIZI DI SEGRETERIA

La Segreteria Amministrativa ha la sede centrale presso la sede di via Allende, e prevede una suddivisione di compiti nei più comuni settori amministrativi: gestione del personale, contabilità, protocollo e archiviazione, gestione del patrimonio.

Accanto a questi settori, opera un ufficio apposito per la gestione delle attività didattiche (Segreteria Didattica), dove le famiglie e gli esterni, in generale, possono assumere informazioni sull'offerta formativa dell'Istituto. Per favorire e consolidare il rapporto con le famiglie, elemento fondamentale per il successo formativo degli alunni, l'Istituto, nonostante la maggior complessità organizzativa, ritiene indispensabile mantenere due punti di erogazione del servizio, uno per ciascuna sede.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto agisce, nell'ambito dell'autonomia scolastica, secondo le finalità richiamate dall'art.1 comma 1 della L.107/2015 con particolare riguardo:

- *all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;*
- *all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *al contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;*
- *alla realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.*

In tale ambito, l'Istituto:

- *(comma 2 L.107/2015) effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;*
- *(comma 3 L.107/2015) opera per la piena realizzazione del curriculum della scuola e per la valorizzazione:*
 - *delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni;*
 - *della comunità professionale scolastica;*
 - *della collaborazione con le famiglie e con il territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione



Traguardi

Arricchire il curriculum di istituto con opportune rubriche per la valutazione delle competenze, anche per rimotivare alunni a rischio dispersione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard

Traguardi

Aumentare la presenza di studenti nelle prove INVALSI; raggiungere il punteggio Liguria per italiano e matematica nel tecnico.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.

Traguardi

Costituire una rete di figure esperte e di strutture in grado di intervenire rapidamente e con efficacia in situazioni con problematiche relazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel definire la scelta degli obiettivi formativi del comma n. 7 Legge 107/2015 e il livello di coerenza con le priorità definite con il RAV si è tenuto conto della necessità di:

1) *"innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio-*



culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica" (comma n.1 Legge 107/2015)

2) costruire un'organizzazione *"orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale"*(comma n.2 Legge 107/2015)

2) costruire un curriculum di Istituto che, tramite le forme di flessibilità e autonomia già previste dalla normativa consenta la *"valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio"*(comma n.3 Legge 107/2015).

Pertanto gli obiettivi formativi individuati (comma n. 7 Legge 107/2015) sono strettamente connessi alle priorità individuate nel RAV:

- Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione scolastica;
- Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard;
- Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CLIMA DI APPRENDIMENTO E COMUNITÀ EDUCANTE

Descrizione Percorso

L'obiettivo di processo individuato ha le seguenti finalità

- aumentare la regolarità della frequenza da parte degli studenti;
- potenziare il rispetto del Regolamento interno di Istituto;
- diminuire le segnalazioni per mancanza di rispetto tra compagni nelle classi del biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare in tutte le classi un contesto accogliente, con regole condivise e rispettoso dell'individualità e delle diversità dei singoli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino

consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI REPORT CON RITARDI/ASSENZE SUDDIVISI PER CLASSE, DA PRESENTARE NELLE SINGOLE CLASSI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Docente coordinatore, consiglio di classe,

Risultati Attesi

I risultati attesi sono principalmente due:

- responsabilizzare gli studenti
- aumentare il rispetto del regolamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI UNA PROCEDURA PRECISA PER LA GESTIONE DELL'INGRESSO E DELLA PERMANENZA A SCUOLA DI ALUNNI CON RITARDI REGOLARI (COINVOLGIMENTO DOCENTI/ATA)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Docenti

Personale ATA

Risultati Attesi

- Aumentare la condivisione di regole per studenti e personale.
- Creare un clima interno favorevole all'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DI MODI E FORME PER SANZIONI DISCIPLINARI DI "LAVORI UTILI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Commissione formata da studenti, genitori, docenti e personale ATA.

Risultati Attesi

Potenziare il significato educativo della sanzione attraverso il coinvolgimento di tutte le figure che operano nel contesto scolastico.

Responsabilizzare gli studenti sanzionati.

❖ CONDIVIDERE MATERIALI E PROCEDURE.**Descrizione Percorso**

Il percorso individuato si pone come finalità quella di aumentare la condivisione di procedure e documenti dei cdc e dei dipartimenti in relazione a:

1. programmazione
2. materiali didattici
3. materiali per la valutazione degli apprendimenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Potenziare le capacità di utilizzo degli strumenti disponibili per la condivisione di materiali e procedure tra docenti e tra docenti/amministrativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN INDICE DI DOCUMENTAZIONE STANDARD CONDIVISA DAI CONSIGLI DI CLASSE.

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Condivisione dei materiali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN INDICE DI DOCUMENTAZIONE STANDARD CONDIVISA DAI DIPARTIMENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Condivisione dei materiale didattici
- Condivisione delle prove comuni di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIO UN PERCORSO SPERIMENTALE DI CONDIVISIONE DOCUMENTI DA PARTE DI ALCUNI DIPARTIMENTI DISPONIBILI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

- Aumentare la collaborazione all'interno dei CdC
- Ampliare la possibilità di progettare e realizzare percorsi interdisciplinari

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto assume come finalità prioritarie del proprio operato:

1. la creazione di figure professionali con le competenze tecnico-scientifiche proprie di ogni indirizzo, da favorire con la presenza di personale insegnante stabile e di laboratori particolarmente attrezzati
2. l'acquisizione di un metodo di studio funzionale, utilizzabile per tutto il percorso scolastico superiore, per la prosecuzione degli studi in contesto universitario, di formazione post-diploma e nell'arco di tutta la vita del cittadino e dell'adulto (*long-life learning*)
3. lo sviluppo delle capacità di lavorare in squadra, basato sul rispetto degli altri, grazie al quale si possono superare differenze di religione, di lingua, di condizione socio-economiche, di provenienza geografica ecc, secondo i dettami dettati dalla Costituzione Italiana (artt. 3 – 30 – 34)
4. il rispetto per l'ambiente, a partire da quello scolastico, inteso anche come uso corretto dei locali e delle strutture
5. il rispetto verso le regole, attraverso lo sviluppo della responsabilità personale e attraverso la riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni
6. il rispetto verso gli educatori e verso tutto il personale della scuola
7. l'uso consapevole delle tecnologie per l'informazione e comunicazione, intese come strumento per interagire con la realtà in cui lo studente vive e cresce
8. la capacità di autovalutazione, attraverso la consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, ma soprattutto attraverso la trasparenza degli obiettivi didattici e degli strumenti di valutazione utilizzati dai docenti
9. la costruzione di rapporti stabili e continuativi con le famiglie, sia con collaborazione attiva (volontariato genitori), sia tramite la comunicazione



costante e trasparente consentita dall'utilizzo delle nuove tecnologie (*registro elettronico, sito web ecc.*)

10. lo sviluppo delle diverse potenzialità di ogni singolo alunno, grazie ad una personalizzazione del percorso che consenta:

- la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a olimpiadi di informatica, di matematica, di fisica o favorendo percorsi di approfondimento ed orientamento attraverso attività di stage, tirocini, seminari universitari e scambi con l'estero
- il superamento delle difficoltà legate al percorso didattico, mediante attività di recupero curricolari o rivolte ad alunni diversamente abili o che presentino DSA

11. la crescita della persona e del cittadino in grado di inserirsi criticamente nella società, fornendo strumenti a carattere

- fisico-motorio, incontrato sulla crescita armonica del benessere fisico di ciascuno studente;
- artistico-letterario per capire lo sviluppo della cultura e per imparare ad apprezzare il bello;
- tecnico-scientifico per affrontare con competenza anche i problemi pratici quotidiani;
- linguistico (italiano) per comprendere, per comunicare e anche per poter difendere i propri diritti;
- linguistico (inglese e francese) per relativizzare la propria lingua, per capire e comunicare con altre realtà

12. l'unitarietà dell'Istituto sul piano didattico-educativo e amministrativo-gestionale

13. l'adozione del rapporto scuola-lavoro come elemento di riferimento per le scelte di impostazione che riguardano il triennio tecnologico, ma anche per alcuni aspetti del Liceo delle Scienze Applicate e del Biennio Tecnico

14. la costruzione di un sistema di monitoraggio degli esiti formativi degli studenti diplomati negli anni precedenti e dalle tendenze del mercato del lavoro;

15. l'attenzione al rapporto con il territorio, inteso sia come ambiente culturale e sociale, sia come luogo di produzione e di offerta di lavoro

16. lo sviluppo e il consolidamento di strategie didattiche che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni fin dai primi anni di corso (Didattica laboratoriale, uso diffuso delle Tecnologie Digitali, apprendimento cooperativo, ecc.)

17. l'attivazione di rapporti organici e stabili con le scuole del primo ciclo, sia per



restituire alle stesse un ritorno di informazione in merito agli esiti formativi degli studenti neo-iscritti all'Istituto, sia per favorire il passaggio tra il primo e il secondo ciclo per gli alunni certificati L.104/92

18. la messa in atto iniziative di lotta alla dispersione e di orientamento, inteso come sviluppo graduale della persona che accompagna tutte le attività e i momenti salienti della scuola
19. l'attivazione di accordi di rete sia con il territorio, inteso come luogo che offre e propone occasioni di apprendimento, sia con le istituzioni scolastiche in esso operanti (di pari livello e di altro livello).
20. l'ampliamento dell'offerta formativa extra-curricolare potenziando le attività sportive, di educazione all'espressione musicale e artistica, e di apprendimento delle lingue straniere.
21. la proposta e la gestione di certificazioni standard sia nell'ambito linguistico, sia in quello tecnologico

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le caratteristiche dell'attuale contesto sociale, relazionale e economico in cui crescono e vivono gli studenti dell'Istituto impongono la necessità di stabilire un legame continuativo e strutturato tra gli apprendimenti costruiti in classe e gli apprendimenti ricavati al di fuori della classe (compiti a casa, fruizioni di media, social-network, volontariato, altre forme di apprendimento formale/informale/non-formale).

All'interno di questo contesto, l'Istituto è impegnato a offrire metodologie e strumenti didattici che consentano a tutte le componenti (studenti, famiglie, docenti) di riconoscersi come appartenenti a un'unica comunità che apprende, grazie alla possibilità di condividere uno stesso ambiente di



apprendimento integrato.

A tale scopo viene posta particolare cura alla crescita degli studenti non solo dal punto di vista culturale ma anche sociale: formare un cittadino consapevole e responsabile che abbia le capacità autonome di aggiornamento o riposizionamento nel mondo del lavoro (*long life learning*) è un obiettivo che può essere raggiunto solo con una stretta collaborazione tra le istituzioni, gli studenti e le famiglie.

In questa ottica le **lezioni** sono organizzate dai **docenti** con varie metodologie didattiche che possono variare a seconda delle materie, degli argomenti, dei bisogni educativi dei vari gruppi classe, delle abilità o delle competenze da far acquisire.

La professionalità degli insegnanti permette loro di stimolare la curiosità e l'interesse gestendo lezioni frontali, dialogate, interattive con l'ausilio di strumenti multimediali (*LIM, computer, videoproiettore...*), organizzate in apprendimento cooperativo, attività di laboratorio, visite guidate... che privilegiano sempre il principio dell'inclusione e il diretto coinvolgimento degli alunni attori principali della loro stessa crescita culturale e sociale.

Per consentire l'applicazione delle metodologie didattiche qui descritte, l'Istituto ha intrapreso azioni volte a:

- consentire l'accesso alla rete Internet di tutte le aule e per tutti gli studenti attraverso la dotazione di attrezzature, strumentazioni e infrastrutture;
- favorire lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti" e la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio";
- perseguire il potenziamento dell'inclusione scolastica, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- potenziare l'approccio laboratoriale di tutte le discipline e in particolare di quelle tecnico-scientifiche.

e.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel nostro Istituto l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa non solo attraverso i canali tradizionali, ma trova anche supporto nel Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR "PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". Si tratta di un piano di interventi finalizzato a elevare la qualità del sistema di educazione e formazione. È finanziato dai fondi strutturali europei e ha una durata settennale.

Gli ambiti di azione sono i seguenti:

- a. RECUPERO E SOSTEGNO: vengono attivati interventi in orario curricolare ed extracurricolare: corsi di recupero (IDEI), sportello didattico, studio assistito per gli studenti delle classi prime e seconde, recupero in itinere con esercizi individualizzati, pausa didattica con sospensione dello svolgimento dei programmi curricolari (la pausa didattica è abituale per le classi del biennio, opzionale a discrezione del singolo docente per le classi del triennio, in base ai bisogni evidenziati dai diversi gruppi classe).
- b. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: gli interventi consistono in incontri, con esperti e operatori sanitari, finalizzati ad adottare corretti stili di vita; in applicazione di quanto previsto dal Comma n.10 della L.107/2015 (*Nelle scuole secondarie di ... secondo grado sono realizzate..., iniziative di formazione rivolte agli studenti promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*), l'Istituto partecipa a iniziative di formazione dedicate; nell'Istituto è operativo uno sportello di ascolto, condotto da una psicologa esperta in problematiche adolescenziali, che offre consulenza agli allievi, ai genitori, ai docenti.
- c. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: l'Istituto opera attivamente nell'ambito delle sei educazioni previste da D.L. 19.02.2004, n. 59 (tre dell'asse oggettivo – cittadinanza, sicurezza stradale, ambiente – e tre dell'asse soggettivo – salute, alimentazione, affettività), consapevole della necessità che l'azione educativa, intesa come sintesi tra conoscenze, valori, comportamenti, sia volta a promuovere concretamente il rispetto di sé e degli altri. Rientrano in quest'ambito progetti che presentano finalità diversificate ma connesse: cittadinanza europea, legalità, corretto utilizzo degli strumenti tecnologici di comunicazione, capacità critica nei confronti delle informazioni, conoscenza della propria identità storico-culturale, riconoscimento e apprezzamento delle identità storico-culturali diverse dalla propria.



- d. EDUCAZIONE AMBIENTALE: particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti il rapporto con l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, allo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche sul piano ambientale, socio-culturale ed economico. Ciò in relazione ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in generale, al rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.
- e. ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE: i progetti sportivi, rivolti a tutti gli studenti, propongono lo sviluppo della pratica motoria e sportiva, quando possibile, anche attraverso tornei di interclasse in orario sia scolastico sia extra scolastico; nell'Istituto è costituito un "Centro Sportivo Scolastico C.S.S." che promuove e organizza la partecipazione a manifestazioni organizzate dal MIUR (*Campionati Studenteschi*) e/o da altri enti e associazioni sportive; è prevista l'organizzazione della "Giornata sulla neve" per le classi del biennio.
- f. ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE: l'istituto partecipa alle principali iniziative culturali della nostra città, organizzando uscite didattiche in occasione di mostre, spettacoli, conferenze e altre manifestazioni, in orario curricolare ed extracurricolare; si organizzano viaggi di istruzione, sia in realtà nazionali sia straniere, anche all'interno dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A-S-L).
- g. CERTIFICAZIONE IN LINGUE STRANIERE: l'Istituto adotta un approccio pratico alla lingua straniera, con particolare attenzione agli aspetti utili per il lavoro e il proseguimento degli studi; la didattica curricolare della lingua è orientata al conseguimento dei livelli di competenza europei articolati nel quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue; si organizzano corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni internazionali, in particolare Cambridge PET e FCE.
- h. CERTIFICAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO, PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: il test center dell'Istituto è sede accreditata di diverse certificazioni: ECDL base, Full standard, Core, Advanced; in tutte le classi prime, all'interno delle materie a carattere tecnologico, vengono proposti argomenti collegati alla patente europea per il computer, in modo da favorire la preparazione di alcuni tra gli esami della patente stessa; l'Istituto è sede regionale per le Olimpiadi di Informatica e organizza ogni anno le competizioni che selezionano l'atleta che parteciperà alle competizioni nazionali.



i. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: viene annualmente organizzata la partecipazione a competizioni locali, nazionali e internazionali afferenti a diverse discipline, prevalentemente a carattere tecnico-scientifico (informatica, fisica, matematica, debate, ecc.); gli studenti del triennio hanno la possibilità di partecipare a stage e tirocini formativi presso diverse facoltà dell'Università di Genova (Ingegneria, Fisica, Matematica, Chimica, DISTAV, DIMES...); l'Istituto, su finanziamento della Fondazione Schiavetti, eroga annualmente borse di studio per gli studenti più meritevoli dell'anno scolastico precedente.

Inoltre nell'ambito del PNSD l'Istituto opera per:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati,
- la formazione del personale docente finalizzata all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale, e del personale amministrativo e tecnico, finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione,
- il potenziamento delle infrastrutture di rete,
- l'adozione e la diffusione di materiali didattici in formato digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. CABELLOTTI - INFANZIA C.U.	RMAA8AP01P
D. CABELLOTTI - INFANZIA C.F.	RMAA8AP02Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. CABELLOTTI - PRIMARIA C.U.	RMEE8AP01X
D. CABELLOTTI - PRIMARIA C.F.	RMEE8AP021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.CABELLOTTI-SECONDARIA IGRADO	RMMM8AP01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Linee guida basate sui principi fondamentali

L'Istituto agisce, nell'ambito dell'autonomia scolastica, secondo le finalità richiamate dall'art.1 comma 1 della L.107/2015 con particolare riguardo:

- all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- al contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- alla realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo

In tale ambito, l'Istituto:

- (comma 2 L.107/2015) effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- (comma 3 L.107/2015) opera per la piena realizzazione del curriculum della scuola e per la valorizzazione:
 - delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni
 - della comunità professionale scolastica
 - del metodo cooperativo
 - della collaborazione con le famiglie e con il territorio.

Per informazioni sulle finalità prioritarie dell'Istituto si può consultare la sezione sintesi e principali caratteristiche innovative in principali elementi di innovazione consultabile in Scelte Strategiche

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

D. CABELLOTTI - PRIMARIA C.U. RMEE8AP01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

D. CABELLOTTI - PRIMARIA C.F. RMEE8AP021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

D.CABELLOTTI-SECONDARIA IGRADO RMMM8AP01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO MAJORANA/GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

All'interno degli obiettivi formativi vengono individuate le seguenti priorità da perseguire nell'arco triennale:

- Aumento della motivazione allo studio e all'apprendimento, con conseguente riduzione della durata media del percorso scolastico;
- Creazione di un contesto condiviso, alunni-famiglie-scuola, per la valutazione delle competenze in campo comportamentale e relazionale;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • Assunzione dei percorsi di Alternanza-Scuola-Lavoro come elemento fondamentale del percorso di apprendimento degli alunni del triennio; • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • Definizione di un sistema di orientamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto, consapevole della necessità e dell'urgenza di individuare strategie didattiche che consentano e facilitino gli apprendimenti degli attuali studenti nativi digitali, ha avviato un percorso di revisione del curricolo di istituto finalizzato a costruire un approccio didattico basato sia sull'acquisizione delle conoscenze specifiche di ciascun ambito disciplinare, elemento fondamentale di qualunque percorso formativo in età adolescenziale, sia sullo sviluppo delle competenze intese come applicazione di un sapere in un dato contesto attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato, elemento fondamentale per fornire agli studenti la capacità di crescere, vivere e operare nel mondo presente e futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto pone una particolare cura alla crescita degli studenti non solo dal punto di vista culturale ma anche sociale: formare un cittadino consapevole e responsabile che abbia le capacità autonome di aggiornamento o riposizionamento nel mondo del lavoro (long life learning) è un obiettivo che può essere raggiunto solo con una stretta collaborazione tra le istituzioni, gli studenti e le famiglie. In questa ottica le lezioni sono organizzate dai docenti con varie metodologie didattiche che possono variare a

seconda delle materie, degli argomenti, dei bisogni educativi dei vari gruppi classe, delle abilità o delle competenze da far acquisire. La professionalità degli insegnanti permette loro di stimolare la curiosità e l'interesse gestendo lezioni frontali, dialogate, interattive con l'ausilio di strumenti multimediali (LIM, computer, videoproiettore...), organizzate in apprendimento cooperativo, attività di laboratorio, visite guidate... che privilegiano sempre il principio dell'inclusione e il diretto coinvolgimento degli alunni attori principali della loro stessa crescita culturale e sociale. Per consentire l'applicazione delle metodologie didattiche qui descritte, l'Istituto intende: a) avviare una profonda modifica strutturale delle aule con trasformazione di tutte le aule attuali in aule multimediali con possibilità di connessione alla rete, di videoproiezione e di condivisione di dati e idee. b) favorire lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti" e la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio". L'Istituto dovrà dotarsi di attrezzature, strumentazioni e infrastrutture che consentano l'accesso alla rete Internet da tutte le aule e per tutti gli studenti; c) perseguire il potenziamento dell'inclusione scolastica, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'Istituto dovrà avviare una profonda revisione dei materiali didattici (libri di testo, ecc.) che devono essere a disposizione degli studenti; d) potenziare l'approccio laboratoriale con un aggiornamento / potenziamento dei laboratori a carattere tecnico-scientifico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le caratteristiche dell'attuale contesto sociale, relazionale e economico in cui crescono e vivono gli studenti dell'Istituto impongono la necessità di stabilire un legame continuativo e strutturato tra gli apprendimenti costruiti in classe e gli apprendimenti ricavati al di fuori della classe (compiti a casa, fruizioni di media, social-network, volontariato, altre forme di apprendimento formale/informale/non-formale). All'interno di questo contesto, l'Istituto è impegnato a offrire metodologie e strumenti didattici che consentano a tutte le componenti dell'Istituto (studenti, famiglie, docenti) di riconoscersi come appartenenti a un'unica comunità che apprende, grazie alla possibilità di condividere uno stesso ambiente di apprendimento integrato. Per raggiungere questo scopo l'Istituto sta operando per: a) dotare tutte le aule dell'Istituto di soluzioni tecnologiche che consentano di stabilire comunicazioni audio/video sia tra le varie classi dell'istituto, sia tra queste e gli svariati contesti esterni oggi disponibili a entrare in comunicazione con la scuola per favorire gli apprendimenti utili agli studenti; b) modificare le modalità di fruizione del tempo-scuola, costruendo attività e contesti didattici in cui gli studenti assumano un ruolo attivo e una maggior centralità nel

processo di apprendimento (ad esempio: tutoring inter pares, cooperative-learning, laboratori per competenze “se faccio imparo”); c) prevede forme di comunicazione virtuale tra classi delle due sedi; d) valutare e sperimentare la riorganizzazione degli spazi per la didattica; e) favorire la fruizione e la diffusione di contenuti didattici digitali, sia in forma di libro di testo, sia in forma di condivisione di materiali non necessariamente prodotti per contesti didattici;

Approfondimento

L'Istituto propone in entrambi i plessi (o solo nelle sedi specificate) i seguenti percorsi formativi:

1) FORMAZIONE LICEALE

LICEO	INDIRIZZO	OPZIONE	Via Allende	Via Timavo
Liceo	Scientifico	Scienze applicate	X	X

Il corso del LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

ha struttura curricolare analoga a quella del Liceo Scientifico, al quale è legalmente equipollente, ma viene posta maggiore accentuazione ai contenuti scientifici (matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra) ed alla loro integrazione con le nuove tecnologie informatiche (informatica e sistemi) anche tramite attività individuali di laboratorio.

Allo studente che si iscrive in questo corso si richiede curiosità intellettuale, interesse all'approfondimento culturale- interdisciplinare e alla ricerca.

Al termine del quinquennio, che si conclude con l'Esame di Stato, si consegue il **Diploma di Maturità scientifica** e gli strumenti culturali e le competenze acquisite consentono:

- la prosecuzione degli studi in ambito universitario, non esclusivamente nelle

facoltà scientifico-tecnologiche

- l'accesso diretto al mondo del lavoro, eventualmente attraverso corsi di specializzazione post diploma

2) FORMAZIONE TECNICA

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	via Allende	via Timoteo
TECNICO-TECNOLOGICO	Meccanica, mecatronica e energia	Meccanica e mecatronica		X
	Elettronica e Elettrotecnica	Elettronica		X (adulti)
		Elettrotecnica	X	X
	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	X	X

Il corso per la FORMAZIONE TECNICA in ambito TECNOLOGICO è così strutturato:

- un primo biennio, unico in tutte le scuole italiane, che permette,
 - l'acquisizione di conoscenze sia di tipo **umanistico** (*Italiano, Storia, Diritto, Inglese*) sia **tecnologico scientifico** (*Matematica, Fisica, Chimica, Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica, Tecnologie Informatiche, Scienze e tecnologie applicate*) necessari per consolidare la propria formazione di base;
 - di individuare le proprie capacità ed attitudini per meglio svilupparle nel triennio di indirizzo e articolazione successivi.
 - di scegliere in **maniera consapevole, al termine del secondo anno**, l'indirizzo e l'articolazione

In tal modo l'alunno, può decidere l'indirizzo tecnico di proprio interesse a due anni di distanza dal termine della scuola Secondaria di 1° grado (14 anni)

- in un successivo triennio, durante il quale gli indirizzi forniscono una solida preparazione di tipo culturale e professionale, in collegamento con le esigenze espresse dal mondo del lavoro e delle professioni.

Al termine del quinquennio, che si conclude con l'Esame di Stato, si consegue il

Diploma di Istituto Tecnico Tecnologico e gli strumenti culturali e le competenze acquisite consentono:

- la prosecuzione degli studi
 - in ambito universitario in genere o con maggiore attinenza ai corsi tecnico- scientifici
 - nei corsi delle lauree triennali
 - nei corsi professionali post-diploma
- di inserirsi nel mondo del lavoro in modo qualificato
 - come dipendente di un'azienda
 - come progettista o nella produzione

Gli indirizzi e le articolazioni della formazione **TECNICA in ambito tecnologico** hanno i seguenti obiettivi formativi :

Meccanica Meccatronica Ed Energia (nella sola sede di via Timavo)

Obiettivi: *formare una figura professionale con competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni, sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.*

Elettrotecnica ed Elettronica con articolazione Elettronica (nella sola sede di via Timavo: istruzione degli adulti)

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di progettare, realizzare, collaudare semplici ma completi sistemi di automazione e di telecomunicazione. Il perito in oggetto deve essere in grado di analizzare le caratteristiche funzionali di sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati*

Elettrotecnica Ed Elettronica con articolazione Elettrotecnica

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di analizzare e gestire macchine*

elettriche e apparecchiature elettroniche, capace di operare nel rispetto delle normative e della sicurezza sul lavoro, analizzare e progettare impianti elettrici civili e industriali e sistemi di automazione industriale.

Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica

Obiettivi: *formare una figura professionale capace di produrre e gestire software, progettare piccoli sistemi di elaborazione dati e sistemi di reti, creare e gestire siti Web.*

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO E SOSTEGNO

Vengono attivati interventi in orario curricolare ed extracurricolare: corsi di recupero (IDEI), sportello didattico, studio assistito per gli studenti delle classi prime e seconde, recupero in itinere con esercizi individualizzati, pausa didattica con sospensione dello svolgimento dei programmi curricolari (la pausa didattica è abituale per le classi del biennio, opzionale a discrezione del singolo docente per le classi del triennio, in base ai bisogni evidenziati dai diversi gruppi classe). Per il recupero sono stati attivati i seguenti percorsi: - studio assistito -sportello di recupero -recupero in itinere -peer to peer - IDEI - DEBATE Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili sono stati attivati: -laboratori creativi - percorsi sulle autonomie personali -percorsi integrati con ISFORCOP e CTS

Obiettivi formativi e competenze attese

-Offrire la possibilità di percorsi individualizzati per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità personali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

Nel nostro Istituto l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa non solo attraverso i canali tradizionali, ma trova anche supporto nel Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". Si tratta di un piano di interventi finalizzato a elevare la qualità del sistema di educazione e formazione. È finanziato dai fondi strutturali europei e ha una durata settennale. Il nostro Istituto ha elaborato numerosi progetti che sono stati approvati e finanziati, è possibile prendere visione dell'elenco completo dei nostri progetti PON all'interno del Sito Istituzionale.

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Gli interventi consistono in incontri, con esperti e operatori sanitari, finalizzati ad adottare corretti stili di vita; in applicazione di quanto previsto dal Comma n.10 della L.107/2015 (Nelle scuole secondarie di ... secondo grado sono realizzate..., iniziative di formazione rivolte agli studenti promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso), l'Istituto partecipa a iniziative di formazione dedicate; nell'Istituto è operativo uno sportello di ascolto, condotto da una psicologa esperta in problematiche adolescenziali, che offre consulenza agli allievi, ai genitori, ai docenti. A questo scopo sono stati attivati i seguenti percorsi: - Sportello di ascolto (rivolto a studenti, genitori e docenti) - Corso di primo soccorso - Corso sulla sicurezza - Nutrienti - AIRC nelle scuole - Progetto Martina - Unplugged - Cyberbullismo - Prevenzione delle tossicodipendenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione comportamenti a rischio. Adozione corretti stili di vita. Acquisizione della

consapevolezza di sé e della gestione della relazione con l'altro. Conoscenze delle norme base di primo soccorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti il rapporto con l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, allo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche sul piano ambientale, socio-culturale ed economico. Ciò in relazione ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in generale, al rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo. A questo scopo sono stati attivati i seguenti percorsi: - Raccolta differenziata - Orto didattico - Palestra delle biodiversità - Riciclo e riutilizzo - Adesione al progetto differenziata 10 e lode

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alla tematica ambientale Acquisizione di comportamenti

ecosostenibili Consapevolezza della responsabilità del singolo nei confronti delle generazioni future. (Limitatezza delle risorse)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

I progetti sportivi, rivolti a tutti gli studenti, propongono lo sviluppo della pratica motoria e sportiva, quando possibile, anche attraverso tornei di interclasse in orario sia scolastico sia extra scolastico; nell'Istituto è costituito un "Centro Sportivo Scolastico C.S.S." che promuove e organizza la partecipazione a manifestazioni organizzate dal MIUR (Campionati Studenteschi) e/o da altri enti e associazioni sportive; è prevista l'organizzazione della "Giornata sulla neve" per le classi del biennio. A questo scopo sono stati attivati i seguenti percorsi/attività: -Tiro con l'arco - Arti marziali - Campionati studenteschi - Atletica leggera - Palestra delle biodiversità: escursioni sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promozione della cultura sportiva -educazione alla motricità -sviluppo di corrette dinamiche di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CERTIFICAZIONE IN LINGUE STRANIERE**

L'Istituto adotta un approccio pratico alla lingua straniera, con particolare attenzione agli aspetti utili per il lavoro e il proseguimento degli studi; la didattica curricolare della lingua è orientata al conseguimento dei livelli di competenza europei articolati nel quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue; si organizzano corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni internazionali, in particolare - CAMBRIDGE - PET - FCE.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare e certificare le competenze linguistiche (L2) - Promuovere la cultura all'internazionalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interno che esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **CERTIFICAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO, PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)**

Il test center dell'Istituto è sede accreditata di diverse certificazioni: ECDL base, Full standard, Core, Advanced; in tutte le classi prime, all'interno delle materie a carattere tecnologico, vengono proposti argomenti collegati alla patente europea per il computer, in modo da favorire la preparazione di alcuni tra gli esami della patente stessa. L'Istituto è sede regionale per le Olimpiadi di Informatica e organizza ogni anno le competizioni che selezionano lo studente che parteciperà alle competizioni nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire le competenze necessarie per le certificazioni sopraelencate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interna che esterna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:**

Viene annualmente organizzata la partecipazione a competizioni locali, nazionali e internazionali afferenti a diverse discipline, prevalentemente a carattere tecnico-scientifico (informatica, fisica, matematica, debate, ecc.). Gli studenti del triennio hanno la possibilità di partecipare a stage e tirocini formativi presso diverse facoltà dell'Università di Genova (Ingegneria, Fisica, Matematica, Chimica, DISTAV, DIMES...); l'Istituto, su finanziamento della Fondazione Schiavetti, eroga annualmente borse di studio per gli studenti più meritevoli dell'anno scolastico precedente. L'Istituto offre agli studenti la possibilità di svolgere corsi CAD

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ampliare le opportunità di sviluppo delle competenze di ogni studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ ORIENTAMENTO

L'Istituto promuove diverse iniziative rivolte all'orientamento, inteso come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica" con funzioni informativa, educativa e di transizione [vedi "Linee guida sull'Orientamento" del 22 novembre 2013"], al fine di: - contrastare il disagio formativo - favorire la possibilità di occupazione - incoraggiare l'inclusione sociale. Tre sono i filoni fondamentali degli interventi: orientamento in entrata, orientamento in uscita, orientamento intermedio. L'orientamento in entrata

prevede una serie attività che sono volte ad una funzione di accompagnamento degli studenti nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, promuovendo iniziative condivise tra docenti dei due ordini di scuola e progettate con il fine di dare al ragazzo opportunità di scelte più consapevoli e mirate, tramite la conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto, ma soprattutto tramite il riconoscimento della propria propensione per le discipline che nell'Istituto sono di indirizzo. Tutto ciò può essere possibile grazie alla partecipazione ad eventi specifici (Saloni dell'orientamento organizzati a livello ambito cittadino, territoriale o da singoli istituti) o ad iniziative operative, organizzate a seguito di specifici progetti e/o accordi di rete. L'orientamento intermedio è rivolto agli studenti della secondaria di secondo grado, per lo più nel primo biennio: talvolta gli studenti possono operare scelte "emotive", più che consapevoli; queste li portano a dirigersi verso percorsi che si rivelano difficoltosi. Si rende pertanto necessario "aggiustare il tiro": in questo caso l'Istituto si adopera per informare il ragazzo su altri percorsi che l'Istituto stesso può offrirgli, in alternativa a quello scelto, ovvero "riorientarlo" verso altre opportunità. Tutte le iniziative promosse nell'ambito dell'orientamento si pongono quindi come obiettivo l'arginamento della dispersione scolastica e l'accompagnamento dello studente nella realtà che lo circonda, favorendo il successo formativo. In presenza di alunni stranieri di recente immigrazione, l'Istituto adotta modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà dei medesimi: insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, nonché tutto quanto previsto dalla "Linee Guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri" (Febbraio 2014) L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti che frequentano la secondaria di secondo grado, prevalentemente nell'ultima fase del percorso scolastico (quarto e quinto anno): anche in questo caso l'azione mira a future scelte consapevoli di giovani adulti, che potranno optare per il mondo del lavoro, per la frequenza di corsi post diploma o per un percorso universitario; la conoscenza diretta di tali realtà si realizza tramite stage, cioè azioni di inserimento in realtà economiche produttive territoriali o nelle varie facoltà universitarie, generalmente preceduti da percorsi teorici ed accompagnati da azioni di tutoraggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del personale profilo formativo al fine di operare scelte consapevoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Il PNSD – Piano Nazionale per la Scuola Digitale (DM n.851 del 27-10-2015, in attuazione dei Commi 57-58-59 L.107/2015) prevede tre grandi linee di attività: dotazione hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.
Nell'ambito del PNSD l'Istituto opera per:
 - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
 - il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati,
- la formazione del personale docente finalizzata all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale, e del personale amministrativo e tecnico, finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione,
- il potenziamento delle infrastrutture di rete
- l'adozione e la diffusione di materiali didattici in formato digitale.

Attuazione PNSD

•

- Consolidamento del Team Digitale (Animatore Digitale, personale docente e ATA per il team digitale, docenti di supporto esterno);
- Dotazioni hardware e software;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- adozione della banda larga in tutti i locali e plessi dell'Istituto, garantendo opportune forme delle identità e tracciamento degli accessi, necessarie per la tutela dei minori;

 - sviluppo delle potenzialità Registro Elettronico, con particolare riferimento alle funzioni comunicative.
-
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Sviluppare la cultura digitale anche attraverso:
- uso corretto e consapevole di ambienti per la condivisione e la cooperazione
 - uso corretto dei social network
 - potenziamento e sviluppo della robotica e del pensiero computazionale

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Nell'ambito dell'acquisizione dell'identità digitale all'interno dell'istituto i risultati attesi sono:

- favorire l'accesso alla rete da parte dei diversi soggetti all'interno dell'Istituto;
- garantire opportune forme di identità.
- acquisire il tracciamento degli accessi, necessari per la tutela dei minori.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La presenza di postazioni multimediali e di un sistema multimediale in tutte le aule , le aule cooperative learning aumentate dalla tecnologia, non consentono solo l'utilizzo di materiali digitali ma aiutano gli studenti a

- sviluppare strategie di ricerca che valorizzino le capacità autoformative degli alunni;
- utilizzare social network per la didattica;
- acquisire competenze all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole
- prevenire forme di cyber-bullismo anche attraverso
- conoscere, condividere e rispettare una "netquiette" o codice di comportamento on line, anche per prevenire forme di cyberbullismo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Accompagnare i docenti nello sviluppo della cultura digitale e educazione ai media, che favorisca l'Inclusione scolastica e sociale, la gestione della classe e e la soluzione di problematiche relazionali

Ambiti trasversali di intervento:

Didattica e metodologia,

Innovazione didattica e didattica digitale,

Metodologie e attività laboratoriali,

Didattica per competenze e competenze trasversali

Obiettivi: rendere i partecipanti in grado di costruire una classe virtuale mediante Google Classroom e,

tramite questa piattaforma, interagire con il gruppo classe.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione del personale docente finalizzata a:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- favorire processi di innovazione nell'ambito della didattica;
- implementare la condivisione e la cooperazione per la didattica;
- contribuire alla costruzione di un archivio pubblico di "lezione on line"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Accogliendo in pieno i principi di “non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale” (Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità), l'Istituto considera l'inclusività come elemento fondamentale e caratterizzante di tutte le attività e le scelte didattiche ed educative. Inclusione è il diritto di tutti gli alunni di sviluppare le loro potenzialità, usufruendo di percorsi scolastici - formativi utili al loro inserimento all'interno della società e del mondo del lavoro.

Inclusione significa operare in un ambiente educativo che accoglie tutti, dà ad ognuno l'opportunità di partecipare, valorizza le differenze di ciascuno, attuando strategie speciali, specificamente pensate per andare incontro alle difficoltà di tutti.

Inclusione implica attuare scelte organizzative e didattiche particolari in classe, cambiando alcune consuetudini a beneficio di tutti e di alcuni in particolare. A tal fine, il Piano Annuale dell'Inclusività, viene assunto come documento facente parte del presente Piano Triennale per l'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Ogni alunno/a certificato/a disabile è seguito/a da uno o più insegnanti di sostegno che ha come obiettivo l'integrazione nella classe e nel tessuto scolastico-sociale-lavorativo dell'alunno/a. In accordo tra i diversi soggetti coinvolti (famiglia, insegnante di sostegno, consiglio di classe, operatori e servizi socio-sanitari) l'insegnante di sostegno assegnato all'alunno/a certificato disabile, in collaborazione con il Consiglio di Classe, predispone un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), aiutando i colleghi disciplinari a commisurare obiettivi, verifiche e valutazione alle capacità dell'alunno/a. In alcune situazioni particolari, sempre in accordo con famiglia e operatori, il P.E.I. può prevedere percorsi individualizzati e non finalizzati al conseguimento del diploma quinquennale. L'insegnante di sostegno, come previsto dalla L.104/92, è assegnato alla classe e opera, dunque, per la positiva inclusione del disabile in quella specifica classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe Operatori OSE/OSA Operatore Sanitario Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

In un'ottica di alleanza educativa la famiglia collabora a individuare le strategie educative e le scelte didattiche.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con i servizi sanitari

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili (certificazione L.104/92) le valutazioni di ciascun alunno/a sono personalizzate in base a quanto stabilito nei Progetti Educativi Individualizzati; per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento – D.S.A. (certificazione L.170/2010) le valutazioni per ciascun alunno/a tengono conto di quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati; per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali B.E.S. – Area dello svantaggio socio-economico e dello svantaggio linguistico e culturale dove, su proposta dei servizi socio-sanitari, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere un P.D.P., le valutazioni terranno conto di quanto previsto dal P.D.P. e del percorso didattico effettivamente seguito dall'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto per quanto riguarda l'orientamento formativo si propone di accompagnare gli studenti (salone dell'Orientamento) e di prendere i contatti con i tutor universitari delle facoltà scelte dagli studenti.

Approfondimento

Alcune informazioni aggiuntive e normativa di riferimento

Il P.A.I. è lo strumento con cui ciascuna Istituzione Scolastica descrive l'applicazione delle norme e delle indicazioni che regolano le varie forme di inclusione. Tra le altre:

- Art. 3 ed Art. 34 Costituzione
- Legge 118/71 e Legge 517/77
- Legge 104/92
- Legge n. 170/2010, D.M. 12 luglio 2011 e Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012
- Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (27/12/2012); C.M.8 del 6/3/2013; C.M. 22/11/2013
- Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli Alunni Stranieri (febbraio 2014)
- D.Lgs.66/2017 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Finalità

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, Disturbi specifici dell'apprendimento. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il P.A.I., dunque, intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

Soggetti coinvolti

- il Dirigente Scolastico. E' garante del processo di integrazione del ragazzo disabile. A tal fine assicura il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione del P.A.I. e la collaborazione anche con Enti e Associazioni esterne;
- Il Consiglio di Classe. Il primo e fondamentale luogo di inclusione è il Consiglio di Classe che, nella progettazione e scelta delle attività didattiche opera quotidianamente per l'inclusione dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)
- Il GLH Operativo. Istituito dalla L.104/92, è composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico
- Staff di Istituto per l'Inclusività. Si compone di diverse figure (referenti per studenti con: B.E.S., disabilità - certificazioni L.104/92, D.S.A. - certificazioni L.170/2010, alunni stranieri), ciascuno con profili specifici relativi all'applicazione delle rispettive normative e problematiche.
 - o *Referente disabilità*. Svolge un ruolo di: accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; coordinamento dei docenti di sostegno; ricerca di materiali didattici utili al sostegno; individuazione di adeguate strategie educative; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; operazioni di monitoraggio.
 - o *Referente D.S.A.* Svolge un ruolo di: pianificazione degli incontri famiglia-docenti; coordinamento per la compilazione del Piano didattico personalizzato; individuazione di adeguate strategie educative; ricerca e produzione di materiali per la didattica; collaborazione nelle attività di formazione per i docenti; operazioni di monitoraggio.
 - o *Referente per l'integrazione degli alunni stranieri*. Svolge un ruolo di: coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/mediatori culturali; ricerca di materiali per la didattica; rapporti con le famiglie.
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.). Istituito con la C.M.8 del 6/3/2013, il G.L.I. è poi stato modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074).

Ai sensi del D.Lgs. citato il GLI assume le seguenti caratteristiche e finalità:

art.9 c.8) Presso ciascuna istituzione scolastica e' istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI e' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonche' da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo e' nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

art.9 c.9) In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità' maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.».

Il GLI , di norma, si riunisce tre volte l'anno: all'inizio dell'a.s., dopo gli scrutini del primo periodo didattico, al termine dell'a.s.

- Personale non docente. I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti.
- Il territorio. Il territorio è una risorsa importante per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con B.E.S. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

Modalità operative

Come sottolineato dalla Nota MIUR N.1143 del 17 maggio 2018 "... Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti". Nell'assumere questa interpretazione "estensiva" dell'inclusività, l'Istituto è pienamente consapevole che, in questo contesto, le metodologie didattiche adottate

siano necessariamente diverse nei casi di alunni con disabilità certificate (legge 104/92); con Disturbo Specifico di Apprendimento; con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

ALUNNI DISABILI AI SENSI DELLA LEX 104 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Come sottolineato nel documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (21-8-2018), l'insegnante di sostegno collabora attivamente con tutto il Consiglio di Classe: *"Il collegio docenti e i consigli di classe hanno bisogno della professionalità del docente di sostegno, con l'assunzione di un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico per tutti i docenti delle istituzioni scolastiche. Le specifiche competenze sono una risorsa funzionale all'implementazione di strategie inclusive e possono diventare un supporto fondamentale nella progettazione di percorsi adeguati, anche attraverso l'interscambio di ruoli e di attività didattiche tra tutti i docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia."*

Alcuni alunni disabili sono affiancati da:

- Operatori Socio Assistenziale (OSA), responsabile dell'assistenza personale dell'alunno/a disabile per quanto concerne l'assistenza di base, la sorveglianza, gli spostamenti interni alla scuola, nonché quelli all'ingresso e all'uscita dell'edificio, l'assistenza ai servizi igienici ed all'igiene della persona, nonché l'eventuale somministrazione di cibo e bevande per gli alunni non autosufficienti.
- Operatori Socio Educativo (OSE), agiscono all'interno della scuola per favorire l'integrazione dell'alunno disabile mediante un percorso che mira principalmente all'acquisizione delle autonomie socio-relazionali e/o comunicative e al raggiungimento degli obiettivi trasversali. Sono in rapporto esclusivo con l'alunno disabile, non hanno doveri specifici nei confronti della classe. Se lavorano in classe hanno comunque il compito di aiutare in modo strumentale l'alunno disabile, lasciando quelli di programmazione-verifica-valutazione ai docenti.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'applicazione della L.170/2010 prevede che il Consiglio di classe sia responsabile del Piano Didattico Personalizzato (PDP), nelle sue fasi di programmazione, stesura, verifica e valutazione.

Il PDP, sottoscritto dalla famiglia, da tutto il Consiglio di Classe e, se richiesto, da eventuali altri operatori che seguono l'alunno/a, rappresenta il documento

fondamentale che regola e stabilisce l'applicazione delle misure compensative e dispensative, nonché le modalità di valutazione specifiche per ciascun alunno con D.S.A.

ALUNNI CON B.E.S., anche temporanei

La Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 ha individuato ulteriori tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali, oltre a quelle già previste da normative antecedenti (L.104/92 e L.170/2010):

In particolare, la CM n.8 e la successiva CM del 22/11/2013 hanno stabilito che *“Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche”* e che *“ ... il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione”*.

Pertanto, in applicazione di quanto previsto dalla normativa citata:

- I singoli docenti si rendono disponibili a individuare opportune strategie didattiche personalizzate per tutti gli alunni in difficoltà;
- I Consigli di classe si riservano la stesura e l'applicazione di un P.D.P., compresa l'eventuale parte specifica sulla valutazione degli apprendimenti, ai soli casi di svantaggio socioeconomico a fronte di richiesta specifica della famiglia supportata da un servizio socio-sanitario pubblico;
- I Consigli di classe prevedono, nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, la costruzione e la gestione di un percorso personalizzato temporaneo, con durata fissata dal Consiglio di Classe sulla base delle difficoltà linguistiche e culturali evidenziate dall'alunno/a.

In tutti i casi la stesura del PDP non potrà essere prevista dopo la data del 31 marzo di ciascun anno scolastico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: l'anno è suddiviso in trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affiancano il DS nella gestione organizzativa dei due Plessi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	coordinamento didattico dei plessi	3
Funzione strumentale	Coordina il gruppo di lavoro che si occupa di settori specifici quali: comunicazione interna/esterna, orientamento, formazione classi, contrasto al disagio e alla dispersione	6
Capodipartimento	Coordina tutti i docente della/e materia/e associate ai rispettivi dipartimenti disciplinari	14



Responsabile di plesso	Coordina lo sviluppo delle attività didattiche del plesso, in orario curricolare (sostituzioni, appuntamenti con gli esperti esterni, rapporti istituzionali con le famiglie) e extracurricolare	3
Responsabile di laboratorio	Stabilisce, in accordo con l'Assistente Tecnico, il regolamento del rispettivo laboratorio, nonché le richieste di manutenzione e sviluppo del Laboratorio stesso	19
Animatore digitale	Promuove la cultura digitale, coordina il team digitale, collabora con il Dirigente e con il suo staff nella gestione di tutti i processi interno che prevedono l'uso di Tecnologie Digitali	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella piena realizzazione del	4



	PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	
%(sottosezione0402.figureFunzioniOrganizzative.descrizione)	Presidia le attività extra-curricolari	4
%(sottosezione0402.figureFunzioniOrganizzative.descrizione)	Lo staff di Alternanza Scuola-Lavoro si occupa fundamentalmente di: gestire i contatti con gli enti esterni e relative convenzioni (2 docenti); raccogliere e stipulare i patti formativi per gli stage (4 persone); seguire e supportare gli studenti nella realizzazione dei percorsi di Alternanza (29 tutor, uno per ogni classe del triennio)	35
Referente Disabili	Coordina il dipartimento del sostegno per lo specifico plesso, e interagisce con le famiglie degli alunni certificati L.104/92 e con operatori socio-sanitari, fin dalla fase di iscrizione	2



	degli alunni interessati	
Referente DSA	Coordina la gestione dei PDP (Piani Didattivi Personalizzati) per tutti gli studenti certificati L.170/2010 (D.S.A. - Disturbi Specifici dell'Apprendimento)	2
Referente stranieri	Provvede alle attività di accoglienza per gli studenti stranieri, con particolare riferimento a quelli/e di recente immigrazione, con difficoltà linguistiche e culturali	2
Referente della salute	Gestisce i progetti finalizzati alla crescita armoniosa e al benessere degli studenti; gestisce le attività di sportello d'ascolto	2
Ufficio Tecnico	Cura le problematiche tecniche di gestione degli edifici, nonché l'elaborazione delle	2



	richieste di acquisto da parte dei vari settori	
Coordinatori dei Consigli di Classe	In ogni classe opera un docente coordinatore, di riferimento per gli alunni. Si occupa principalmente di: verificare le presenze/assenze degli alunni, contattare le famiglie soprattutto in presenza di difficoltà (scolastiche e non), coordinare il lavoro del Consiglio di Classe	50
Staff sicurezza	E' composto da quattro ASPP (due per plesso) che collaborano operativamente con il RSPP esterno. Sul piano amministrativo lo staff è supportato da un Assistente Amministrativo.	5
Referente bullismo/cyberbullismo	Cura l'applicazione della LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela	1



	dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo	
Referente per la legalità	Coordinare le azioni dell'Istituto in tema di legalità, rispetto delle regole, educazione alla cittadinanza attiva	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Progetti in compresenza nelle classi, con particolare riferimento all'area linguistico-espressiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto didattico nei percorsi I.D.A. - Istruzione degli Adulti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Progetti in compresenza nelle classi, con particolare riferimento all'area linguistico-	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	espressiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	Attività di docenza curricolare e nei corsi di recupero e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di docenza in corsi curricolari e di recupero/sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sviluppo dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, con particolare riferimento alle tematiche dell'organizzazione aziendale e alla filiera dei servizi amministrativi e contabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE	Progetti in compresenza nell'ambito	4



GIURIDICO- ECONOMICHE	giuridico-economico, supporto alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Docenza in corsi curricolari e di recupero/sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività sportive curricolari e extra-curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Supporto alla realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro; docenza in corsi di recupero-sostegno nell'area linguistica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende all'organizzazione e alla attuazione del lavoro di segreteria da un punto di vista didattico, organizzativo, e contabile.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Tutto www.majoranagiorgi.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO GENOVA3 : FORMAZIONE DOCENTI (PNFD, INCLUSIONE, NEO-IMMESSI) E ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Ambito GE3 - Genova Levante e Valbisagno: n.23 Istituti (n.16 comprensivi e n.7 di istruzione secondaria di 2^ grado)



❖ **RETE DI SCOPO : VALBISAGNO E VALTREBBIA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative • Sviluppo progetti in condivisione tra sottoreti di scuole
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Rete di 14 Istuti (di tutti i livelli scolari) caratterizzata da una forte dimensione territoriale, sia dal punto di vista geografico, sia dal punto di vista delle numerose relazioni con il territorio

❖ **RETE CPIA LEVANTE-TIGULLIO**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
---	--



❖ RETE CPIA LEVANTE-TIGULLIO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge n.1 CPIA (Levante-Tigullio) e n.4 Istituti di Istruzione Secondaria di 2[^] grado, tutti con corsi I.D.A. (Istruzione degli Adulti). E' finalizzata alla condivisione di pratiche didattiche e amministrative specifiche dell'Istruzione degli adulti

❖ ACCORDO DI RETE "PERIFERIE CREATIVE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



❖ **ACCORDO DI RETE "PERIFERIE CREATIVE"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la gestione del progetto "Periferie Creative" (Alta Valbisagno, Valtrebbia) negli aa.ss. 18/19 e 19/20, finalizzato alla progettazione, costruzione e gestione di un centro che consenta lo svolgimento di attività con l'uso di Tecnologie Digitali, sia agli alunni delle scuole aderenti, sia al territorio

❖ **ACCORDO DI RETE: GESTIONE DI RPD (RESPONSABILE PROTEZIONE DATI) CONDIVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

n.22 Istituti (tutti dell'ambito GENOVA3) condividono lo stesso RPD (responsabile



Protezione Dati, in applicazione al nuovo regolamento sulla privacy: GDPR), individuato al termine di una procedura comune

❖ CONVENZIONE FORMAZIONE CLIL (METODOLOGICO E LINGUISTICO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto di riferimento individuato da USR Liguria

Approfondimento:

L'istituto è stato individuato dall'USR Liguria come Referente Regionale per l'applicazione dell'art. 36 del DM 851/2017 (finanziamenti attività formative Legge 440/1997) relativo ai corsi linguistici e metodologico-didattici per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL nelle scuole secondarie di II grado, con particolare riferimento a:

- a) I corsi linguistici offrono percorsi formativi strutturati per far raggiungere gradualmente ai docenti di discipline non linguistiche il livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Realizzati in convenzione con associazione privata.
- b) I corsi metodologico-didattici si caratterizzano come "Corsi di perfezionamento di 20 crediti" da realizzarsi esclusivamente presso strutture universitarie (cfr. Decreto Direttoriale del Personale Scolastico n. 6 del 16 aprile 2012). Realizzati in convenzione con centro linguistico interuniversitario



❖ **FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO ITS-ICT DI GENOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Socio fondatore ITS-ICT

Approfondimento:

L'Istituto, da otto anni, è socio fondatore della Fondazione di diritto privato ITS-ICT, che si occupa della progettazione e della gestione dei corsi post-diploma (durata biennale) nel segmento della formazione terziaria, filiera ICT.

Nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione sono presenti: scuole, Università, Città Metropolitana di Genova, Confindustria e Enti di formazione

❖ **ACCORDO DI RETE "TECNORIENTARSI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento agli indirizzi tecnici di scuola
---------------------------------	---



❖ ACCORDO DI RETE "TECNORIENTARSI"

	secondaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con la partecipazione di n.11 (undici) Istituti della Città Metropolitana di Genova che condividono un comune interesse a promuovere l'istruzione tecnica, favorendo la progettazione e costruzione di attività orientative mirate a questo segmento di studio secondario

❖ RETE NAZIONALE "WEDEBATE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ RETE NAZIONALE "WEDEBATE"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale per lo sviluppo di attività di "Debate"

❖ ACCORDO DI RETE ART.7 AREA A RISCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo di rete (5 Istituti) per la condivisione di attività per il contrasto alla dispersione finanziate con i fondi messi a disposizione dall'art.7 CCNL 2006/9

❖ CONVENZIONE PROGETTO "CAPANNONI EX-ANSALDO VOLTRI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Membro promotore della convenzione

Approfondimento:

Convenzione con Comune di Genova, Collegio Periti di Genova e altro Istituto Scolastico, per la progettazione dell'ammodernamento degli impianti dei tre capannoni ex Ansaldo Cerusa di Voltri

**❖ CONVENZIONE CNR-IBF**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore della convenzione

Approfondimento:

Convenzione biennale con l'Istituto di Biofisica del CNR di Genova, finalizzata alla gestione di attività sperimentali nei laboratori scientifici (biologia, chimica, fisica)

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ DI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto è partner attivo di numerose convenzioni con Università di Genova (DIMES,



DIMA, DITEN, DIBRIS, ...), per la realizzazione di stage e tirocini di durata settimanale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Sviluppo di metodologie per la valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LO SPETTRO AUTISTICO

Incontri di formazione sullo spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA GESTIONE DELLA CLASSE E DEI CONFLITTI**

Lezioni e laboratori finalizzati alla gestione di comportamenti critici in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **TECNOLOGIE AVANZATE PER LA CONDIVISIONE**

Illustrazione di caratteristiche avanzate degli ambienti digitali dedicati alla condivisione nei gruppi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE/ORGANIZZAZIONE SITO WEB DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Confronto tra diverse soluzioni organizzative nel rapporto tra il sito web e l'organizzazione interna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti tecnologici e funzioni strumentali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Progettazione e sviluppo di proposte didattiche, per diversi scolari, per la robotica e il coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL LINGUISTICO

Corsi di preparazione alla certificazione in lingua inglese, francese, spagnola, tedesca

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

N.2 laboratori (6h) sulla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROVE INVALSI E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Dall'analisi degli esiti alla prove nazionali INVALSI alla progettazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO APPLICATIVI PER PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RENDICONTAZIONE FORMAZIONE DOCENTI/ATA DI AMBITO



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO SULLO SVILUPPO TECNICO E TECNOLOGICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende private